

Direzione: CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G02827 **del** 11/03/2022**Proposta n.** 10514 **del** 11/03/2022**Oggetto:**

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio medico di emergenza in elicottero per ARES 118 - N.ro Gara 7873090. Riattivazione della procedura all'esito della relativa sospensione.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| Estensore | PRINCIPE ALESSANDRA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | LEONE PIETRO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | P. LEONE | _____firma digitale_____ |
| Direttore Regionale | A. SABBADINI | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio medico di emergenza in elicottero per ARES 118 – N.ro Gara 7873090. Riattivazione della procedura all'esito della relativa sospensione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10/06/2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08/09/2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. G11525 del 6 ottobre 2020 è stato adottato il provvedimento di indizione della “Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio medico di emergenza in elicottero per ARES 118” e sono stati approvati i relativi atti;
- la procedura è stata svolta interamente attraverso l'utilizzo del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”, di seguito Sistema, conformemente alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la scadenza delle offerte è stata fissata per il giorno 23 novembre 2020 ore 16:00 e l'apertura della seduta virtuale per il giorno 24 novembre ore 10:00;

- la procedura è stata pubblicata sulla G.U.C.E del 13 ottobre 2020 e sulla GURI in data 14 ottobre 2020 n. 120;
- con Decreto Cautelare del 21 novembre 2020 n. 07202/2020, avverso ricorso presentato da un operatore, il TAR Lazio sezione Terza ha disposto *“il non luogo a provvedere in ordine all’istanza di misure cautelari monocratiche”*;
- con Decreto Cautelare del 23 novembre 2020 n. 07270/2020, il TAR Lazio sezione Terza (quater), *inaudita altera parte*, ha invece accolto l’istanza di misure cautelari richieste da un altro operatore nell’ambito del ricorso n.9691 del 2020 dallo stesso promosso e per l’effetto *“differisce il termine per la presentazione delle offerte a data, successiva alla celebrazione della Camera di Consiglio di deliberazione dell’istanza della ricorrente, eventualmente ivi indicata, e fissa per la trattazione collegiale la Camera di Consiglio del 22 dicembre 2020”*;
- la comunicazione del suddetto Decreto Cautelare è stata effettuata al RUP solo successivamente all’apertura della seduta virtuale già fissata per il giorno 24 novembre ore 10:00 e che il RUP ha, pertanto, avviato la valutazione della documentazione amministrativa, procedendo alla apertura della busta prodotta da uno dei tre operatori concorrenti;
- una volta posto a conoscenza del Decreto Cautelare, il RUP ha comunicato, attraverso la funzione *“Comunicazioni”* presente sul Sistema, agli operatori concorrenti la sospensione della seduta virtuale;
- con Determinazione n. G14141 del 25 novembre 2020 è stato adottato il provvedimento di sospensione del procedimento di gara;

PRESO ATTO che con Sentenza n.ro 02647/2022 in data 7 marzo 2022 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater) definitivamente pronunciando sul ricorso sopra indicato e sui motivi aggiunti, *“li dichiara irricevibili”*;

PRESO ATTO che risultano venuti meno i presupposti per la sospensione del procedimento, potendosi pertanto procedere alla riattivazione della procedura dando ulteriore corso alla attività di valutazione della documentazione amministrativa delle offerte presentate e ai successivi adempimenti;

RITENUTO, stante il considerevole lasso di tempo trascorso, da un lato di richiedere agli operatori economici concorrenti la espressa conferma dell’offerta e la conseguentemente estensione della validità della fidejussione presentata quale garanzia provvisoria, con l’espressa avvertenza che la mancata risposta sarà considerata quale diniego alla conferma e/o al rinnovo, comportando quindi l’esclusione del concorrente, e d’altro lato di richiedere ai concorrenti di aggiornare la documentazione amministrativa e le dichiarazioni rese al momento della presentazione dell’offerta in relazione alle eventuali variazioni nelle more intervenute;

RITENUTO, altresì, di notificare il presente provvedimento agli operatori concorrenti, utilizzando l'apposita funzione Comunicazioni del Sistema;

RITENUTO, infine, di provvedere, in conformità all'obbligo fissato dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente", accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL, su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre, risultando venuti meno i presupposti della disposta sospensione del procedimento, la riattivazione della procedura di gara dando ulteriore corso alla attività di valutazione della documentazione amministrativa delle offerte presentate e ai successivi adempimenti;
2. di richiedere, agli operatori economici concorrenti la conferma dell'offerta e la conseguentemente estensione della validità della fidejussione presentata quale garanzia provvisoria, prevedendo che la mancata risposta sarà considerata quale diniego alla conferma e/o al rinnovo, comportando quindi l'esclusione del concorrente, nonché, in relazione alle eventuali variazioni nelle more intervenute, di aggiornare la documentazione amministrativa e le dichiarazioni rese al momento della presentazione dell'offerta;
3. di dare avviso del presente atto ai concorrenti della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 e dell'art. 76, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul "profilo di committente", accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL, su Servizi Contratti Pubblici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Andrea Sabbadini